



**GIUNTA REGIONALE**

---

**DETERMINAZIONE N. DPC026/195**

**del 08/08/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: Consorzio Intercomunale CIVETA - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 – Riesame**  
ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 limitatamente al  
**TMB e Piattaforma.**

- ❖ **Titolare autorizzazione:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.;
- ❖ **Sede Legale:** Contrada “*Valle Cena*” - Comune di Cupello (CH);
- ❖ **C.F./PIVA:** 01376600696;
- ❖ **Sede Impianto:** Contrada “*Valle Cena*” - Comune di Cupello (CH);
- ❖ **Codice SGRB:** IPPC – CH 001;
- ❖ **Attività di riferimento:**
  - ✓ Gestione Discarica 1;
  - ✓ Gestione Discarica 2;
  - ✓ Piattaforma Ecologica per il trattamento dei rifiuti da RD;
  - ✓ TMB (trattamento dei rifiuti urbani;compostaggio aerobico della FORSU);
  - ✓ Digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano (autorizzato ma non ancora realizzato).
- ❖ **Attività IPPC:** 5. 3 b), 5.4 dell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/2006;
- ❖ **Attività non IPPC:** centro di trattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato Piattaforma ecologica per imballaggi;
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42°10'13.43 N - 14°26'34.51 E

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**DGR n. 469 del 24.06.2015**

..... OMISSIS .....



GIUNTA REGIONALE

---

**DETERMINA**

*ai sensi dell'art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006*

**Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto**

**Art. 1**

**AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'**

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico-amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **22/07/2022**, Consorzio Intercomunale CIVETA (P.IVA 01376600696), con sede legale in C.da Valle Cena – Comune di Cupello (CH), il **riesame** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006, limitatamente al **Trattamento meccanico biologico per rifiuti urbani (TMB) e alla Piattaforma Ecologica** per il trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata rientrante nelle categorie industriali identificate al **punto 5.3.b)** dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) di posticipare la chiusura del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esito del riesame delle discariche 1 e 2 così come evidenziato nella nota del SGRB-dpc026 del 28/06/2022 prot. n. 0249172/22;
- d) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi da Consorzio Intercomunale CIVETA elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;
- e) di **CONFERMARE** le seguenti potenzialità per linea impiantistica:
  - TMB** : 22.000 Mg/a RUI - Operazioni D8 – D9
  - 30.900 Mg/a FORSU – Operazione R3
  - PIATTAFORMA**: 8.625 Mg/a – Operazioni R3 – R13 e D15
- f) di **RICHIAMARE** le seguenti fasi gestionali:



**GIUNTA REGIONALE**

**FASE GESTIONALE 1 - ATTUALE**

La fase gestionale 1 si riferisce al periodo transitorio fino alla messa in esercizio dell'installazione di digestione anaerobica e al subentro, quale gestore del relativo impianto, del concessionario RENERWASTE Cupello Srl:

<b>Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)</b>		
Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9)	22.000 Mg/a
	FORSU - EER 200108 EER 200201 – EER 200138 - (R3 )	30.900 Mg/a

**FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO** di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano di cui all'AIA n. DPC026/118 del 20/05/2021.

La fase gestionale 2 avrà luogo successivamente alla messa in esercizio dell'impianto autorizzato in variante a seguito del rilascio del Provvedimento di Volturazione dell'AIA (per la parte di competenza) a favore della Società RENERWASTE Cupello Srl (concessionario).

<b>Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)</b>		
Consorzio C.I.V.E.T.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9)	22.000 Mg/a
<b>Impianto di digestione anaerobica (DA) e compostaggio (SAC) con produzione di biometano</b>		
RENERWASTE Cupello Srl	Codici EER di cui alle schede integrative rifiuti Allegato D al provvedimento AIA n. DPC026/118 del 20/05/2021 (R3 – R12 – R13)	40.000 Mg/a

g) **di OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone il Consorzio CIVETA ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante



## GIUNTA REGIONALE

---

disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

h) **di CONFERMARE** quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento ed autorizzato con l' AIA n. 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i..

### Art. 2

#### **AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE**

1. Il presente provvedimento **aggiorna** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. n. DPC026/02 del 23/07/2015 citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.

2. Il presente Provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

### Art. 3

#### **VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO**

La validità dell'A.I.A. è direttamente connessa alla scadenza dell'autorizzazione n. DPC026/02 del 23/07/2015 e comunque fino alla conclusione dell'iter del rinnovo già avviato ed in corso di definizione.

### Art. 4

#### **CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti con le potenzialità di cui all'art. 1 del presente provvedimento.

### Art. 5

#### **PRESCRIZIONI**



## **GIUNTA REGIONALE**

---

Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. n. DPC026/02 del 23/07/2015 nonché di quanto di seguito evidenziato:

### **MATERIE PRIME**

- 1) Per quanto riguarda lo stoccaggio delle sostanze pericolose nel box Denios, considerando che più contenitori condividono lo stesso bacino di contenimento, è necessario garantire che le sostanze contenute siano fra loro compatibili in caso di sversamento accidentale;
- 2) Le aree di stoccaggio delle materie prime, specialmente se pericolose, devono essere coperte, impermeabilizzate tramite idonea pavimentazione industriale, cordolate e dotate di idonee pendenze, tali da far confluire eventuali colaticci verso pozzetti ciechi;

### **SCREENING RELAZIONE DI RIFERIMENTO**

- 3) I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;
- 4) Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate;
- 5) Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei silos e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;
- 6) Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni;
- 7) L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario;
- 8) La movimentazione delle sostanze pericolose deve avvenire su aree impermeabilizzate;
- 9) L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che, anche in condizioni diverse dal normale esercizio, non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;
- 10) Gli interventi effettuati (e ripristini) vanno essere annotati in un apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo;

### **EMISSIONI IDRICHE**



## **GIUNTA REGIONALE**

---

- 11) In analogia con quanto proposto per la vasca di prima pioggia del TMB, è necessario che anche la vasca di prima pioggia della piattaforma ecologica venga svuotata completamente in modalità automatica entro 72 ore dal termine dell'evento piovoso;
- 12) Per quanto attiene il collettamento del pozzetto interno al locale officina ad un silos di accumulo di eventuali sversamenti accidentali ed alla eliminazione del collegamento con il resto della rete di scolo del percolato da realizzare entro la fine del c.a., è necessario trasmettere lo stato di fatto (fino al 31/12/2022) e quello di progetto, specificando che il collegamento deve essere fisso, con pompa di sollevamento azionata da un controllo di livello nel pozzetto;
- 13) All'interno della prosecuzione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo delle discariche 1 e 2 è necessario che il consorzio espliciti la superficie impermeabilizzata dell'area della piattaforma ecologica;
- 14) Il campionamento delle acque di seconda pioggia dell'impianto TMB non deve essere effettuato nel pozzetto S2 bensì nel bypass meccanico che, pertanto, deve essere dotato di pozzetto campionabile da realizzare entro il 31/12/2022;
- 15) Deve essere installato, entro il 31/12/2022, un contatore per il computo dei volumi di seconda pioggia della piattaforma ecologica;

### **PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO**

- 16) Si deve procedere con cadenza annuale al controllo dello stato di usura dei corpi taglienti del sistema di triturazione presente sulle pompe di rilancio dei percolati provenienti dall'impianto TMB, ricezione rifiuti, aie di maturazione e biocelle. Inoltre, tali manutenzioni devono essere annotate in un apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo;
- 17) È necessario inserire nel monitoraggio delle sorgenti diffuse e degli sfiati previsto nel PMC, oltre al PM<sub>10</sub> anche il flusso di odore in uscita (Wind Tunnel);
- 18) Entro il 31/12/2022 deve essere effettuata l'installazione di un contatore volumetrico del percolato in ingresso ai serbatoi su ogni linea;

### **APPLICAZIONE DELLE BAT**

- 19) Poiché il trattamento dei rifiuti FORSU differenziati, rispetto a quelli non differenziati RUI avviene in turni separati, ma con la stessa linea impiantistica di selezione meccanica, è necessario che la ditta identifichi in maniera chiara e univoca i rifiuti presenti nell'istallazione;
- 20) Nel report annuale è necessario riportare i consumi idrici per ogni contatore;



---

## GIUNTA REGIONALE

---

21) È necessario formulare ed attuare un programma di monitoraggio delle emissioni fuggitive (perdite da flange, guarnizioni, ecc) allo scopo di mitigare le emissioni odorigene, che preveda azioni di prevenzione e controllo di cui si darà evidenza nel report annuale;

### **EMISSIONI ODORIGENE**

22) All'interno della prosecuzione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo delle discariche 1 e 2 deve essere aggiornato il Piano di gestione degli odori con le indicazioni di seguito riportate e di tali adempimenti deve esserne data evidenza nel report annuale.

- a) Il Consorzio è tenuto a relazionare circa la modalità di quantificazione dei flussi emissivi utilizzata nello studio previsionale;
- b) Devono essere considerati tutti gli sfiati e le superfici di discarica in quanto potenziali fonti emissive significative per le molestie olfattive;
- c) Devono essere considerate le modalità di identificazione delle emissioni odorigene conseguenti a eventuali sversamenti e colaticci;
- d) È necessario prevedere una procedura di controllo e manutenzione a prevenzione delle emissioni fuggitive (linee di aspirazione e adduzione al biofiltro e agli scrubber) e darne evidenza nel report annuale;
- e) È necessario prevedere una periodica verifica dei livelli di emissione delle sorgenti diffuse con piano di campionamento adeguato all'estensione della superficie emissiva;
- f) Deve essere proposto un limite di accettabilità espresso come SOER per le sorgenti diffuse significative;
- g) Deve essere prevista una procedura di GESTIONE (FIFO) E ACCETTAZIONE PER VERDE;
- h) Occorre prevedere una verifica sistematica della tenuta della depressione dei capannoni e loro chiusura con allarmi visivi e sonori;
- i) Deve essere valutato l'effetto cumulo con sorgenti odorigene analoghe nelle vicinanze;

23) Deve essere prevista una procedura di contenimento e pulizia delle superfici esterne ai capannoni per la gestione dei colaticci ed è necessario darne evidenza nel report annuale;

24) Il percolato deve essere stoccato solo in contenitori chiusi ed è necessario darne evidenza nel report annuale anche con documentazione fotografica;

25) Deve essere attuato e riesaminato regolarmente il piano di gestione degli odori, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (BAT 12), che tenga puntualmente conto delle indicazioni fornite nella nota ARTA n. 35054 del 21/07/2022 e deve esserne data evidenza nel report annuale;



## GIUNTA REGIONALE

---

- 26) È necessario fornire un protocollo contenente azioni e tempistiche (BAT 12) e darne evidenza nel report annuale;
- 27) Deve essere presentato un programma di prevenzione e riduzione degli odori progettato per identificare la fonte/i e caratterizzare i contributi delle fonti e deve esserne data evidenza nel report annuale;
- 28) È necessario attuare misure di prevenzione e/o riduzione ed indicarle nella relazione che il consorzio trasmetterà in occasione della trasmissione del report annuale;
- 29) In merito all'attuazione della BAT 13, nella relazione che il consorzio trasmetterà in occasione della trasmissione del report annuale deve essere indicata quale tecnica o combinazione delle stesse il Consorzio intenda applicare;
- 30) Il Consorzio è tenuto a trasmettere in ogni report annuale l'evidenza delle azioni previste ed attuate sulla base del Piano di gestione degli odori, dando evidenza degli esiti delle misure effettuate e dei periodici aggiornamenti del Piano, formulati nell'ottica del miglioramento continuo;

### **PIANO DI EMERGENZA INTERNO**

- 31) All'interno della prosecuzione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo delle discariche 1 e 2 è necessario fornire una tabella di confronto con la Circolare 1121/19 con un cronoprogramma di attuazione degli eventuali aspetti non pienamente attuati;

### **PIANI DI GESTIONE**

- 32) I periodi di non funzionamento dell'impianto dovranno essere tempestivamente comunicati all'A.C. e al Distretto Arta e annotati su appositi registri e in caso di guasti o malfunzionamenti la Società dovrà provvedere tempestivamente al ripristino della funzionalità dei trattamenti dei rifiuti in ingresso.
- 33) Si fa presente che per le prescrizioni sopra riportate il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA;

### **ADEMPIMENTI A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO AL DM n. 188 del 22/09/2020**

- 34) non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- 35) ai sensi dell'art. 5 del DM 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;
- 36) dovrà conservare per sei mesi un campione di carta e cartone recuperati;





## GIUNTA REGIONALE

---

- 37) il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
- 38) i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori.

### Art. 6

#### **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo – rev. 2 datato 30/06/2022 integrato con le prescrizioni specifiche riportate all'art. 5 di questo dispositivo.

### Art. 7

#### **RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

- 1) L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii. non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattuordecies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 2) Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nei pareri ARTA riportati in premessa. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
  - a) Adempimenti in caso di malfunzionamento e dismissione attività;
  - b) Report annuale.

### Art. 8

#### **GARANZIE FINANZIARIE**

Il Consorzio Intercomunale CIVETA ha presentato le garanzie finanziarie di cui alla DGR 254/2016 che risultano accettate dal beneficiario. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice in riferimento al presente Provvedimento di riesame.



GIUNTA REGIONALE

---

## **Art. 9**

### **OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI**

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

- a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
- b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti.
- d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore.
- e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
- f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

## **Art. 10**

### **EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

## **Art. 11**

### **PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**

- 1) La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata



## **GIUNTA REGIONALE**

---

da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

- 2) Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

### **Art. 12**

#### **CONTROLLI ARTA**

- 1) Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e s.m.i.
- 2) L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 11-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

### **Art. 13**

#### **TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge a:
  - a) Consorzio Intercomunale CIVETA;
  - b) Comune di Cupello;
  - c) A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
  - d) A.R.T.A. – Distretto sub provinciale di San Salvo Vasto;
  - e) Amministrazione Provinciale di Chieti;
  - f) Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
  - g) Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
  - h) ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di istallazione: IPPC-CH-001 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni,



## GIUNTA REGIONALE

---

presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. n. 152/06;

4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

**Il Responsabile dell'Ufficio**

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**Il Dirigente del Servizio**

Ing. Salvatore Corroppolo

*(Firmato digitalmente)*